

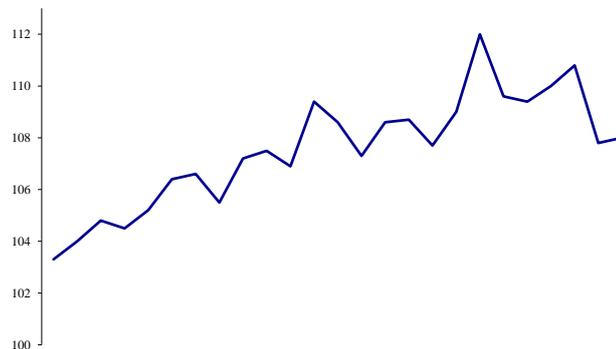


CONSIGLIO NAZIONALE
DEI DOTTORI COMMERCIALISTI
E DEGLI ESPERTI CONTABILI

OSSERVATORIO ECONOMICO
Marzo 2015

a cura della **Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti**

*Tommaso Di Nardo
Gianluca Scardocci*



Roma 15 aprile 2015

INDICE

OSSERVATORIO ECONOMICO MARZO 2015	3
QUADRO MACROECONOMICO E PIL ITALIA.....	6
PREVISIONI ECONOMICHE.....	7
CLIMA DI FIDUCIA E CONGIUNTURA.....	8
MOVIMPRESE – ANNO 2014.....	9
PARTITE IVA – APERTURE MENSILI - FEBBRAIO	10
ENTRATE TRIBUTARIE MENSILI - FEBBRAIO	11
STATISTICHE CONTENZIOSO TRIBUTARIO IV TRIMESTRE 2014.....	12
FABBISOGNO STATALE - FEBBRAIO	13
DEBITO PUBBLICO	14
PRESTITI BANCARI E SOFFERENZE - FEBBRAIO	15

Migliora ancora il clima di fiducia

Continua a salire il clima di fiducia di famiglie e imprese, ma produzione e occupazione sono ancora ferme. Il governo ha fissato la stima di crescita del Pil 2015 a +0,7% e ha dichiarato che si tratta di una stima prudenziale suscettibile di essere incrementata a settembre ed avere margini più ampi per ridurre la pressione fiscale. Intanto, però, il Fondo monetario internazionale prevede una crescita 2015 a +0,5%, migliore della precedente stima di gennaio (+0,4%), ma decisamente più bassa delle previsioni del governo. Sempre secondo il Fondo monetario internazionale, nel 2015 la Germania crescerà dell'1,6%. In questo caso la stima viene migliorata di 0,3 punti rispetto all'ultima previsione di gennaio.

Ma produzione, occupazione e credito alle imprese non migliorano

La produzione industriale ha mostrato segni di contrazione anche nei primi mesi del 2015, mentre fatturato e ordinativi dell'industria mostrano contrazioni anche più significative. Allo stesso modo i dati sull'occupazione restano negativi, mentre segnali positivi provengono dal calo del ricorso alla cassa integrazione e guadagni. Restano negativi anche i dati sul credito alle imprese: -0,6% i prestiti alle imprese a febbraio, +1% le sofferenze bancarie.

Mentre continuano a crescere sia la spesa che il debito pubblico

Nel 2014, la spesa pubblica è cresciuta di 6 miliardi di euro circa, mentre nel 2013 era rimasta invariata. Sempre nel 2014, il debito pubblico è cresciuto di 66 miliardi.

Clima di fiducia. Sale ancora a marzo la fiducia di famiglie e imprese. Il clima economico è balzato a 144,8 mettendo a segno un +4,9% su febbraio e +29,3% su marzo 2014. Bene anche il clima corrente e quello futuro (+13% su base annuale), meno esaltante il clima personale (+7% su base annua). La fiducia delle imprese è cresciuta significativamente a marzo e, soprattutto, è cresciuta la fiducia delle imprese delle costruzioni (+6,9% su febbraio e +22% su marzo 2014).

Congiuntura. A febbraio, il tasso di inflazione è cresciuto dello 0,4% su base mensile, mentre è diminuito dello 0,1% su base annuale. La produzione industriale a gennaio è risultata in calo dello 0,6% (-2,2% su base annuale). La produzione nel settore delle costruzioni ha fatto registrare un +0,7% a gennaio pur rimanendo negativo il tendenziale a -1,8%. Positivo a gennaio anche il commercio al dettaglio (+0,1%) che resta negativo su base annuale (-0,4%). Da segnalare un arretramento significativo degli indici relativi al fatturato (-1,6%) e agli ordinativi (-3,5%) dell'industria che contrasta nettamente con la ripresa del clima di fiducia. Notizie positive dal commercio estero: a gennaio le esportazioni aerea euro sono cresciute dell'1,3%, mentre a febbraio quelle extra-Ue sono cresciute del 4,1%. Da

segnalare, infine, il leggero calo a gennaio del tasso di disoccupazione (-0,1) a 12,6%, mentre continua a diminuire l'occupazione nelle grandi imprese (-1%).

Movimprese. Nel corso del 2014, le imprese iscritte al Registro Imprese sono aumentate dello 0,5%. Complessivamente, le iscrizioni sono state pari a 370.979, mentre le cancellazioni sono state 340.261 per un saldo positivo di 30.718 imprese. Anche nel 2014, le forme giuridiche in crescita sono risultate le società di capitali (+3,3%), mentre continuano a calare le società di persone (-1%) e le ditte individuali (-0,3%). Tra le iscrizioni, le società di capitali sono pari a tre volte le società di persone, mentre il dato è quasi pari tra le cessazioni.

Fallimenti. Nel terzo trimestre 2014, i fallimenti sono aumentati del +19%, mentre si sono ridotti i concordati (-20%).

Partite Iva. Prosegue anche a febbraio la tendenza al forte calo delle nuove aperture di partite Iva già verificatosi a gennaio, dopo il boom registrato a novembre e dicembre 2014. È evidente come l'introduzione del nuovo regime forfettario e della previsione contenuta nella Legge di stabilità 2015 della conservazione del vecchio regime, più favorevole, per le attività in essere al 1° gennaio 2015, stia ancora esercitando i propri effetti distorsivi. Nel complesso le nuove aperture di partite Iva a febbraio sono diminuite del 25% su base mensile e del 17% su base annua. Il calo maggiore su base annua si è manifestato nell'ambito delle persone fisiche (-23%) seguite dalle società di persone (-11%). Sono, invece, ritornate a crescere le nuove aperture di partite Iva delle società di capitali (+3,7%).

Entrate tributarie. Le entrate tributarie a febbraio sono diminuite dell'1,5% trascinate verso il basso dal calo delle imposte indirette (-7,2% su gennaio e -4,7% nel periodo gennaio-febbraio). In calo anche i tributi locali (-1% su gennaio e -11% nel periodo gennaio-febbraio). Sono aumentate, invece, a febbraio le imposte dirette (+4,5%) che risultano in crescita anche nel periodo gennaio-febbraio (+1,9%). L'andamento positivo delle imposte dirette è dovuto principalmente all'imposta sostitutiva sui redditi da capitale e sulle plusvalenze e all'imposta sostitutiva sul valore dell'attivo dei fondi pensione. Nel complesso le due imposte hanno generato un maggiore gettito per un miliardo e 30 milioni di euro derivante dall'aumento delle aliquote introdotto dalla legge di Stabilità 2015. Al netto di tale incremento, il gettito complessivo delle imposte dirette si sarebbe contratto del 3%. Il gettito Irpef, infatti, è risultato in calo dell'1%. Da segnalare, inoltre, il calo del gettito Iva da scambi interni (-6,6% a febbraio e -5% da gennaio) che risente in parte del meccanismo di calcolo dell'imposta. Come precisa il Dipartimento delle Finanze del Mef, nel mese di febbraio viene versato il saldo delle operazioni IVA effettuate nel mese di dicembre mentre l'acconto è anticipato allo stesso mese di dicembre.

Contenzioso tributario. Nel quarto trimestre 2014, sulla base dei dati diffusi dal Mef a dicembre, i ricorsi pervenuti alle CTP sono aumentati del 18,4% rispetto allo stesso trimestre del 2013, mentre gli appelli pervenuti alle CTR sono aumentati del 19,4%. Nello stesso periodo i ricorsi definiti presso le CTP sono aumentati dello 0,6% e gli appelli definiti presso le CTR sono diminuiti del 5,8%. Il saldo è dunque negativo per le CTP (-20.529), con le giacenze al 30 settembre che si riducono del 13% e positivo, invece, per le CTR (+2.020), con le giacenze che salgono del 4,9%. Nel complesso, sommando ricorsi e appelli le giacenze complessive si sono ridotte del 9,5%. Se si osserva l'intero 2014, i ricorsi

presentati presso le CTP sono diminuiti del 10,1%, mentre gli appelli presentati presso le CTR sono aumentati del 10,2%. Nello stesso periodo, i ricorsi definiti presso le CTP sono diminuiti dello 0,1%, mentre quelli definiti presso le CTR sono diminuiti dell'8%. Riguardo gli esiti dei procedimenti definiti, in generale, quelli a favore del contribuente sono stati pari al 32,8% del totale, in aumento rispetto allo stesso periodo del 2013 (32,1%), ma più numerosi di quelli relativi allo stesso periodo del 2012 (27,3%). Ciò è dipeso dagli esiti definiti presso le CTR, laddove i giudizi favorevoli al contribuente sono passati dal 44,8% del 2013 al 46,2% del 2014, mentre nelle CTP i giudizi favorevoli al contribuente sono diminuiti passando dal 45,2% al 31,6%.

Fabbisogno statale. Nel mese di febbraio il fabbisogno statale è risultato pari a 8.525 milioni di euro per effetto di un saldo di bilancio di -26.994 milioni di euro e di un saldo di tesoreria di 18.469 milioni di euro.

Debito Pubblico. 2.169,2 miliardi il debito pubblico complessivo a febbraio (+0,2% rispetto a gennaio e +3% rispetto a febbraio 2014) di cui 2.070,6 miliardi a carico delle Amministrazioni centrali (+0,2% su gennaio e +3,6% su febbraio 2014) e 98,5 miliardi a carico delle Amministrazioni locali (-0,4 su gennaio e -9,4% su febbraio 2014). In particolare, a febbraio il debito delle regioni è diminuito del 12,2% su base annua, mentre quello dei comuni è diminuito del 3,7%.

Prestiti bancari e sofferenze. -0,4% gli impieghi totali e +1% le sofferenze totali a febbraio. Il rapporto sofferenze/impieghi totali è risultato pari a 8,1%, in crescita di 0,1 punti rispetto a gennaio e di 1,1 punti rispetto a un anno prima. Lo stesso rapporto misurato solo per le imprese, al netto delle amministrazioni pubbliche e delle famiglie, è risultato pari al 16,5% a febbraio contro il 16,3% di un anno prima. Le sofferenze totali sono aumentate del 15,6% rispetto a febbraio 2014. In particolare, le sofferenze delle imprese sono aumentate del 16,5% e quelle delle famiglie del 10,3%. Le sofferenze al valore di realizzo sono diminuite del 2,4% su base mensile e sono aumentate dell'1,4% su base annuale, mentre in rapporto alle sofferenze totali sono risultate pari al 42,4%. La riduzione dei prestiti totali registrato a febbraio 2015 è imputabile al credito alle imprese (-0,6%) e, in parte minore, alle famiglie consumatrici (-0,1%). I prestiti alle famiglie per l'acquisto di abitazioni si sono contratti dello 0,1% su base mensile.

QUADRO MACROECONOMICO E PIL ITALIA

Quadro Macroeconomico 2014-2016

(aggiornato al Def 10 aprile 2015)

Valori in mld. di euro

VOCE/ANNO	2014*		2015^		2016^	
PIL	1.616	100,0%	1.639	100,0%	1.688	100,0%
Debito pubblico	2.135	132,1%	2.172	132,5%	2.201	130,4%
Entrate totali PA	777	48,1%	786	48,0%	819	48,5%
Uscite totali PA	826	51,1%	827	50,5%	842	49,9%
Deficit pubblico	-49	-3,0%	-41	-2,5%	-24	-1,4%
Spesa per interessi	75	4,6%	69	4,2%	71	4,2%
Pressione fiscale	703	43,5%	713	43,5%	744	44,1%

*Istat 2 marzo 2015; ^Def 10 aprile 2015

PIL - IV Trimestre 2014*

Valori concatenati, dati destagionalizzati e corretti per gli effetti del calendario
Milioni di euro – anno di riferimento 2010

AGGREGATI	Valori	Var. % su trim. prec.	Var. % su trim. anno prec.
Prodotto interno lordo	383.941	0,0%	-0,5%
Consumi delle famiglie	229.927	0,1%	0,5%
Consumi delle PA	78.680	0,4%	-0,3%
Investimenti in macch. e attr.	28.494	0,2%	-1,0%
Investimenti in mezzi di trasp.	3.681	7,7%	-6,8%
Investimenti in costruzioni	32.370	-0,6%	-4,1%
Importazioni	100.829	0,3%	2,0%
Esportazioni	114.094	1,6%	3,8%

*Istat 5 marzo 2015

Valore aggiunto - IV Trimestre 2014*

Valori concatenati, dati destagionalizzati e corretti per gli effetti del calendario
Milioni di euro – anno di riferimento 2010

AGGREGATI	Valori	Var. % su trim. prec.	Var. % su trim. anno prec.
Valore aggiunto totale	348.063	-0,1%	-0,5%
Agricoltura, silv. e pesca	6.751	-4,4%	-6,9%
Industria in senso stretto	63.879	-0,3%	-1,4%
Costruzioni	16.073	-0,5%	-3,2%
Commercio, alberghi, trasp. e com.	85.006	-0,2%	-0,2%
Credito, att. imm. e serv. prof.li	100.474	0,4%	0,7%
Altre attività dei servizi	76.004	0,3%	-0,3%

*Istat 5 marzo 2015

PREVISIONI ECONOMICHE

Congiuntura internazionale - Real GDP (PIL reale)

Outlook Imf Aprile 2015

	2013	2014	2015	2016	Rev. 2015 [^]	Rev. 2016 [^]
World Trade Volume	3,5	3,4	3,7	4,7	-0,1	-0,6
World Output*	3,4	3,4	3,5	3,8	-0,0	+0,1
Euro Area	-0,5	0,9	1,5	1,6	+0,3	+0,2
Cina	7,8	7,4	6,8	6,3	-0,0	-0,0
India	6,9	7,2	7,5	7,5	+1,2	+1,0
Brasile	2,7	0,1	-1,0	1,0	-1,3	-0,5
US	2,2	2,4	3,1	3,1	-0,5	-0,2
Japan	1,6	-0,1	1,0	1,2	+0,4	+0,4
Germany	0,2	1,6	1,6	1,7	+0,3	+0,2
Italy	-1,7	-0,4	0,5	1,1	+0,1	+0,3

[^]Differenze su stime precedenti (WEO Aprile 2015)

Previsioni PIL Italia 2014 – 2015 - 2016

Stime del tasso di crescita del Prodotto interno lordo

Data	FONTE	2014	2015
08.04.14	MEF	+0,8	+1,3
08.04.14	Fondo monetario internazionale	+0,6	+1,1
05.05.14	Unione europea	+0,6	+1,2
05.05.14	ISTAT	+0,6	+1,0
06.05.14	OCSE	+0,5	+1,1
26.06.14	Centro studi Confindustria	+0,2	+1,0
14.07.14	Fondo monetario internazionale	+0,3	+1,1
18.07.14	Banca d'Italia	+0,2	+1,3
15.09.14	OCSE	-0,4	+0,1
16.09.14	Centro studi Confindustria	-0,4	+0,5
30.09.14	MEF	-0,3	+0,5
07.10.14	Fondo monetario internazionale	-0,2	+0,8
03.11.14	ISTAT	-0,3	+0,5
05.11.14	Unione europea	-0,4	+0,6
25.11.14	OCSE	-0,4	+0,2
17.12.14	Centro studi Confindustria	-0,5	+0,5
Data	FONTE	2015	2016
16.01.15	Banca d'Italia	+0,4	+1,2
19.01.15	Fondo Monetario Internazionale	+0,4	+0,8
05.02.15	Unione europea	+0,6	+1,3
10.04.15	MEF	+0,7	+1,3
14.04.15	Fondo monetario internazionale	+0,5	+1,1

CLIMA DI FIDUCIA E CONGIUNTURA

Indicatori del Clima di Fiducia

Dati mensili ISTAT - Marzo 2015

Indicatore	Indice	Var. Cong.	Var. Tend.
Fiducia dei Consumatori	110,9	3,0%	13,2%
Clima di Fiducia Economico	144,8	4,9%	29,3%
Clima di Fiducia Personale	99,7	1,7%	6,7%
Clima di Fiducia Corrente	102,2	3,8%	13,1%
Clima di Fiducia Futuro	123,9	1,7%	13,6%
Fiducia delle Imprese	103,0	5,6%	7,7%
Imprese Manifatturiere	103,7	3,2%	2,5%
Imprese delle Costruzioni	116,0	6,9%	22,0%
Imprese dei Servizi	108,1	7,7%	16,6%
Imprese del Commercio	103,0	2,0%	9,3%

Istat 30 marzo 2015

Principali indicatori congiunturali

Dati mensili ISTAT

**Dato mensile destagionalizzato; ^Dati corretti per gli effetti di calendario o dati grezzi*

Indicatore	Periodo	Indice/ Valore/Tasso	Var. Cong.	Var. Tend.
Tasso di inflazione (NIC)	Febbraio-15	107,2	0,4	-0,1
Produzione industriale (indice)*	Gennaio-15	90,1	-0,6	-2,2
Produzione Costruzioni (indice)	Gennaio-15	68,3	0,7	-1,8
Commercio al dettaglio (indice)*	Gennaio-15	94,4	0,1	-0,4
Fatturato dell'industria (indice)	Gennaio-15	97,1	-1,6	-2,8
Ordinativi dell'industria (indice)	Gennaio-15	94,4	-3,5	-2,6
Esportazioni Area Euro (valore)*	Gennaio-15	16.574	1,3	1,6
Esportazioni Extra UE (valore)*	Gennaio-15	15.852	4,1	3,5
Tasso di disoccupazione (tasso)	Gennaio-15	12,61	-0,1	0,0
Tasso di disoccupazione (15-29) (tasso)	Gennaio-15	41,24	-0,1	-2,0
Occupazione grandi imprese (indice)	Gennaio-15	95,30	-1,0	-0,9
Reddito disp. famiglie cons. (valore)	IV TR 14	267.205	1,3	0,0
Risultato lordo di gest. imprese (valore)	IV TR 14	71.846	-0,4	-2,6
Prezzi delle abitazioni (indice)	IV TR 14	88,70	-0,7	-4,9

*Istat, marzo 2015. **Valori destagionalizzati in milioni di euro*

MOVIMPRESE – ANNO 2014

Natimortalità delle imprese per forma giuridica

Forme giuridiche	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo	Stock 31.12.2014	Tasso di crescita Anno 2014	Tasso di crescita Anno 2013
Società di capitali	92.376	44.868	47.508	1.487.014	3,29	2,87
Società di persone	30.810	41.451	-10.641	1.087.796	-0,96	-0,74
Ditte individuali	235.985	247.021	-11.036	3.258.961	-0,34	-1,00
Altre forme	11.808	6.921	4.887	207.416	2,23	6,67
TOTALE	370.979	340.261	30.718	6.041.187	0,51	0,21

Fonte: Movimprese, 3 febbraio 2015

Distribuzione regionale dei fallimenti e concordati aperti nel terzo trimestre del 2014 e confronti con lo stesso periodo del 2013

Regione	Fallimenti		Concordati	
	Num.	Var. %	Num.	Var. %
Abruzzo	61	117,9%	21	31,3%
Basilicata	6	0,0%	1	-50,0%
Calabria	67	31,4%	8	0,0%
Campania	245	25,6%	11	-15,4%
Emilia Romagna	194	-6,7%	46	-19,3%
Friuli Venezia Giulia	53	-11,7%	5	-50,0%
Lazio	277	41,3%	13	-69,0%
Liguria	80	66,7%	11	-54,2%
Lombardia	652	19,4%	105	-13,2%
Marche	96	23,1%	24	-4,0%
Molise	9	12,5%	8	300,0%
Piemonte	243	32,1%	34	-20,9%
Puglia	127	39,6%	18	-40,0%
Sardegna	36	-26,5%	4	-42,9%
Sicilia	157	-7,6%	11	-38,9%
Toscana	191	38,4%	40	-18,4%
Trentino Alto Adige	40	2,6%	8	-11,1%
Umbria	35	-20,5%	8	-11,1%
Valle d'Aosta	3	0,0%	0	0,0%
Veneto	260	6,6%	44	12,8%
ITALIA	2.832	18,7%	420	-19,8%

Fonte: Movimprese, III Trimestre 2014

PARTITE IVA – APERTURE MENSILI - FEBBRAIO

Partite Iva – Nuove attività

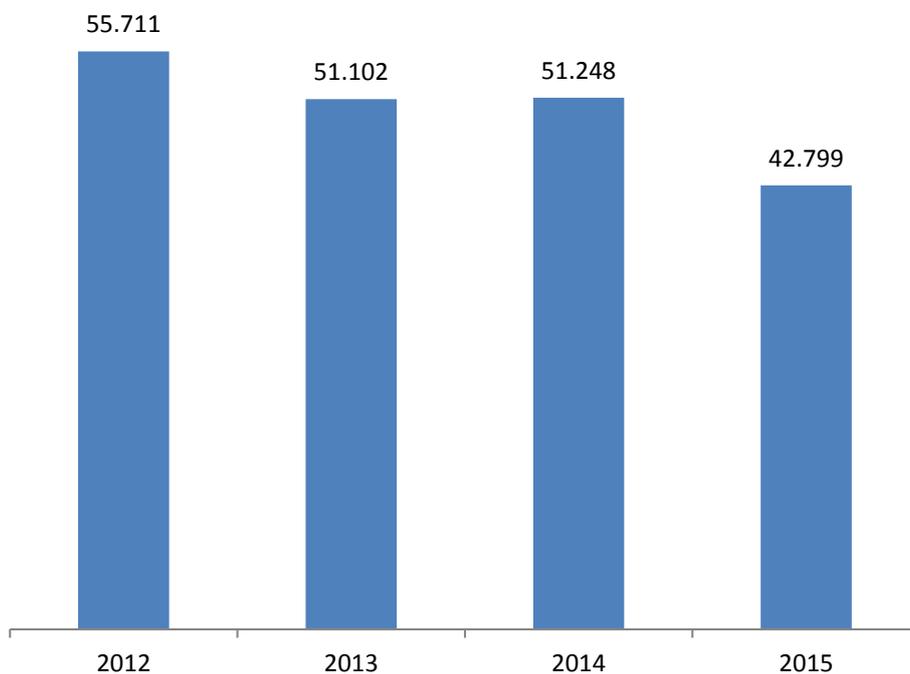
Dati mensili

ENTRATE	Febbraio 2015	Var. % Cong.	Var. % Tend.
Persone fisiche	28.813	-29,2%	-23,0%
Società di persone	3.049	-28,59%	-10,90%
Società di capitali	10.639	-8,78%	3,69%
Non residenti	144	-8,28%	9,92%
Altre forme giuridiche	154	-34,75%	-34,19%
Totale	42.799	-24,93%	-16,80%

Fonte: Ministero dell'Economia e delle Finanze 10 Aprile 2015

Andamento mensile delle Nuove attività Mese di Febbraio.

Anni 2012-2015



ENTRATE TRIBUTARIE MENSILI - FEBBRAIO

Entrate Tributarie - Dati mensili MEF

Valori in milioni di euro

ENTRATE	Febbraio 2015	Var. % Tend.	Gen-Febb. 2015	Var. %
Imposte dirette	14.406	4,5%	37.196	1,9%
Imposte indirette	13.749	-7,2%	23.827	-4,7%
Tributi locali	1.886	-1,0%	3.473	-11,0%
Totale	30.041	-1,5%	64.496	-1,4%

Fonte: Ministero dell'Economia e delle Finanze - 7 aprile 2015

Dettaglio principali Entrate Tributarie

Valori in milioni di euro

Imposte dirette	Febbraio 2015	Var. % Tend.	Gen-Febb. 2015	Var. %
IRPEF	10.899	-0,9%	32.515	-0,1%
di cui IRPEF - Ritenute dipendenti settore pubblico	4.582	-3,0%	14.472	-2,6%
di cui IRPEF - Ritenute dipendenti settore privato	5.165	0,7%	15.535	3,6%
di cui IRPEF - Ritenute lavoratori autonomi	942	-4,7%	2.158	0,6%
IRES	209	-63,5%	363	-57,1%
Imposta di Registro	319	-14,5%	692	-3,5%
IVA	7.076	-7,1%	11.852	-5,6%
di cui Iva da scambi interni	6.281	-6,6%	9.912	-5,0%
BOLLO	117	-36,1%	805	16,0%
Imposte sostitutive	1.925	34,8%	2.584	30,0%
Tasse e imposte ipotecarie	97	-10,2%	218	-12,4%
Concessioni governative	98	-14,8%	155	-32,9%
Tasse automobilistiche	132	36,1%	168	-2,3%
Successioni e donazioni	44	7,3%	105	25,0%
Diritti catastali e di scritturato	39	-17,0%	93	-13,9%
Accisa sui prodotti energetici	1.705	-13,1%	3.079	-9,3%
Imposta sull'energia elettrica e addizionali	209	-5,0%	427	1,4%
Accisa sul gas naturale per combustione	257	-20,9%	587	-7,8%
Imposta sul consumo sui tabacchi	643	-15,4%	1.540	-4,2%
Addizionale regionale IRPEF	631	4,5%	811	5,3%
Addizionale comunale IRPEF	183	5,8%	240	6,2%
IRAP	915	-13,7%	2.130	-7,9%
IRAP privati	217	-19,9%	340	-25,9%
IRAP PA	698	-11,5%	1.790	-3,5%

Fonte: Ministero dell'Economia e delle Finanze - 7 Aprile 2015

STATISTICHE CONTENZIOSO TRIBUTARIO IV TRIMESTRE 2014

Ricorsi CTP e Appelli CTR – IV trimestre 2014

Valori assoluti e variazioni percentuali rispetto al IV trimestre 2013

RICORSI/APPELLI	CTP		CTR		Totale	
	N.	Var.%	N.	Var.%	N.	Var.%
Ricorsi/Appelli pervenuti	51.392	18,4%	17.442	19,4%	68.834	18,6%
Ricorsi/Appelli definiti	71.921	0,6%	15.422	-5,8%	87.343	166,9%
Saldo (pervenuti – definiti)	-20.529	-15,2%	2.020	-215,0%	-18.509	-173,2%

Fonte: Ministero dell'Economia e delle Finanze – 30 Marzo 2015

Ricorsi CTP e Appelli CTR – Anno 2014

Valori assoluti e variazioni percentuali

RICORSI/APPELLI	CTP		CTR		Totale	
	N.	Var.%	N.	Var.%	N.	Var.%
Ricorsi/Appelli pervenuti	181.710	-10,09%	60.270	10,17%	241.980	-5,78%
Ricorsi/Appelli definiti	247.771	-0,06%	54.420	-7,99%	303.191	-1,26%
Saldo (pervenuti – definiti)	-66.061	----	5.850	----	-61.211	----
Giacenze al 31.12.2014	443.991	-12,98%	129.531	4,89%	573.522	-9,50%

Fonte: Ministero dell'Economia e delle Finanze – 30 Marzo 2015

Esiti dei Ricorsi CTP e degli Appelli CTR

Valori assoluti e composizione percentuale rispetto al totale

ESITI	CTP			CTR			Totale		
	IV/14	III-13	III-12	% III-14	III-13	III-12	% III-14	% III-13	% III-12
Favorevoli all'ufficio	44,0	39,9	26,0	38,4	37,0	32,1	44,4	45,1	38,4
Giudizio intermedio	10,2	10,1	8,4	9,2	10,9	6,8	10,0	10,2	8,0
Favorevoli al contribuente	31,6	45,2	39,4	46,2	44,8	34,3	32,8	32,1	27,3
Conciliazione	1,0	0,9	0,8	0,0	0,0	0,0	1,0	0,9	0,8
Altri esiti	13,1	12,9	25,4	6,3	7,3	26,7	11,9	11,8	25,6
Totale	100,0								

Fonte: Ministero dell'Economia e delle Finanze – 30 Marzo 2015

FABBISOGNO STATALE - FEBBRAIO

Fabbisogno Amministrazioni Centrali

Febbraio 2015

Valori in milioni di euro

Voci	Valori	Var. % stesso mese anno prec.
Entrate tributarie	26.648	-14,89%
Altre entrate	1.364	-49,72%
Totale entrate	28.012	-17,67%
Spese correnti	54.349	275,08%
Spese in c/cap.	658	-86,83%
Totale spese	55.006	182,27%
Saldo di bilancio	-26.994	-285,69%
Saldo di tesoreria	18.469	-279,48%
Fabbisogno	8.525	-300,73%
Dismissioni		
Fabbisogno netto	8.525	-300,73%

Fonte: Banca d'Italia. Finanza pubblica, fabbisogno e debito – 14 Aprile 2015

Saldi mensili del Bilancio statale

Valori in milioni di euro

	Saldi		
	2013	2014	2015
Gen	13.913	13.589	14.537
Feb	-11.244	-19.294	-26.994
Mar	-16.028	-10.661	
Apr	-13.985	-20.090	
Mag	3.047	-12.406	
Giu	-8.042	14.261	
Lug	-16.086	-15.782	
Ago	5.320	6.741	
Set	9.687	-5.330	
Ott	-32.310	-2.226	
Nov	-37.501	-12.614	
Dic	19.329	-11.565	
Tot	-83.900	-75.378	

Fonte: Banca d'Italia. Finanza pubblica, fabbisogno e debito – 14 Aprile 2015

DEBITO PUBBLICO

Debito delle Amministrazioni Pubbliche Febbraio 2015

Valori in milioni di euro

Voci	Valori	Var. %su mese prec.	Var. % stesso mese dell'anno prec.
Monete e depositi	171.107	-1,9%	6,1%
Titoli a breve termine	128.950	-2,2%	-10,8%
Titoli a medio e lungo termine	1.695.604	0,3%	4,3%
Prestiti di IFM	128.950	3,5%	-1,0%
Altre passività	41.808	-5,5%	-7,3%
DEBITO A. P.	2.169.212	0,2%	3,0%
<i>di cui Amm. centrali</i>	2.070.601	0,2%	3,6%
<i>di cui Amm. locali</i>	98.448	-0,4%	-9,4%
<i>di cui Enti di previdenza</i>	163	-5,2%	3,2%

Fonte: Banca d'Italia. Finanza pubblica, fabbisogno e debito – 14 Aprile 2015

Debito delle amministrazioni locali Febbraio 2015

Valori in milioni di euro

Voci	Valori	Var. %su mese prec.	Var. % stesso mese dell'anno prec.
Regioni	33.269	-0,5%	-12,2%
Province	7.883	-1,0%	-6,3%
Comuni	45.578	1,1%	-3,7%
Altri enti	11.719	-5,1%	-21,8%
Totale	98.448	-0,4%	-9,4%

Fonte: Banca d'Italia. Finanza pubblica, fabbisogno e debito – 14 Aprile 2015

PRESTITI BANCARI E SOFFERENZE - FEBBRAIO

Prestiti e sofferenze delle banche a residenti in Italia

Consistenze di fine periodo in milioni di euro e variazioni percentuali

Voci	Valori	Var. % su mese prec.	Var. % stesso mese anno prec.
Prestiti totali	2.307.293	-0,4%	-0,2%
<i>di cui ad amministrazioni pubbliche</i>	269.027	0,0%	1,6%
<i>di cui a società non finanziarie</i>	805.909	-0,6%	-3,4%
<i>di cui a famiglie consumatrici</i>	495.435	-0,1%	0,3%
<i>di cui credito al consumo</i>	60.059	0,0%	5,1%
<i>di cui prestiti per l'acquisto di abitazioni</i>	358.407	-0,1%	-0,5%
Sofferenze totali	187.257	1,0%	15,6%
<i>di cui al valore di realizzo</i>	79.313	-2,4%	1,4%
<i>di cui a società non finanziarie</i>	133.149	1,0%	16,5%
<i>di cui a famiglie consumatrici</i>	34.927	0,7%	10,3%

Fonte: Moneta e banche, Banca d'Italia, 9 Aprile 2015

Sofferenze bancarie nei confronti dei residenti in Italia

Rapporti percentuali sofferenze/prestiti

Voci	Gennaio 2015	Dicembre 2014	Gennaio 2014
Totale	8,1%	8,0%	7,0%
Amministrazioni pubbliche	0,2%	0,2%	0,1%
Società non finanziarie	16,5%	16,3%	13,7%
Famiglie consumatrici	7,0%	7,0%	6,4%

Fonte: Moneta e banche, Banca d'Italia, 9 Aprile 2015

FONDAZIONE NAZIONALE DEI COMMERCIALISTI

Piazza della Repubblica – 00185 Roma

Tel. 06/4782901 – Fax 06/4874756 – www.fondazione nazionalecommercialisti.it